

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Istituto comprensivo di scuola primaria e
secondaria di primo grado in lingua italiana



AUTONOME PROVINZ BOZEN
SÜDTIROL
Italienischsprachiger Schulsprengel
Grundschule und Mittelschule

„ **BOLZANO-EUROPA 2** “

„ **BOZEN- EUROPA 2** “

39100 Bolzano/Bozen, Via Parma/Parmastr. Nr.6, ☎ 0471-913233 📠 0471-932201
Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 80013550217

✉ ic.bolzanoeuropa2@scuola.alto-adige.it IC.BolzanoEuropa2@pec.prov.bz.it
www.ic-bz-europa2.it

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 16.11.2021

- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741
- Vista la Nota ministeriale 10 ottobre 2017, n. 1865
- Vista la Delibera della Giunta provinciale 31 ottobre 2017, n. 1168 che recepisce le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62.
- Vista la Circolare della Sovrintendente Scolastica PROT. p bz 699250 del 01.12.2017 avente per oggetto la Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di Stato
- Vista la Delibera della Giunta provinciale 27.05.2014, n. 617
- Vista la Delibera della Giunta provinciale 31.05.2016, n. 584
- Vista l'Ordinanza Ministeriale nr. 172 del 4 dicembre 2020, parzialmente recepita nella delibera provinciale n. 621 del 25.08.2020

al fine di garantire l'imparzialità, la correttezza e la trasparenza nelle procedure legate alla valutazione intermedia e finale delle alunne e degli alunni e allo svolgimento dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del

docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del

processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per

sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

La visione proposta è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo perché serve anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

La scuola secondaria, utilizzando valutazioni numeriche, le collega ai livelli di competenza, per renderla uno strumento formativo per studenti e studentesse.

Indice:

1. Valutazione della scuola primaria con giudizi descrittivi ai sensi della delibera provinciale 621 del 2020, ad integrazione della deliberazione della Giunta provinciale del 31.10.2017 n. 1168
2. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di apprendimento ai sensi dell'art. 2 comma 1 della deliberazione della Giunta provinciale del 31.10.2017 n. 1168 – scuola secondaria
3. Criteri per la valutazione del comportamento ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale del 21.07.2003 n. 2523 e del DPR 21/11/2007, n.235, nonché del DPR 122/2009 e della deliberazione DGP 1168/2017 – scuola primaria e secondaria
4. Criteri per la non ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione
5. Validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado
6. Criteri per l'attribuzione del giudizio di idoneità
7. Utilizzo della scala per la valutazione delle discipline e degli ambiti disciplinari
8. Valutazione delle attività opzionali facoltative
9. Titolarità della valutazione
10. Certificazione delle competenze

1. Valutazione della scuola primaria con giudizi descrittivi ai sensi della delibera provinciale 621 del 2020, ad integrazione della deliberazione della Giunta provinciale del 31.10.2017 n. 1168

La valutazione nella scuola primaria si esprime in traguardi e obiettivi di apprendimento. Ciascun gruppo disciplinare ha espresso, per ciascuna classe, traguardi e obiettivi, che sono riportati nel registro elettronico e nella scheda di valutazione.

Ogni traguardo è riportato sulla scheda di valutazione e riporta il livello di competenza raggiunto dall'alunno/dall'alunna, secondo la seguente scala:

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRIZIONE
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Ogni obiettivo di apprendimento concorre al raggiungimento dei traguardi riportati sulla scheda di valutazione ed è espresso con la medesima scala di valutazione:

LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRIZIONE
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire

l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.
 La valutazione ha una finalità preminentemente formativa. Per questa ragione il livello di competenza riportato indica sia i risultati rispetto agli obiettivi della classe, sia i progressi individuali rispetto al proprio punto di partenza. Per completezza, sono allegati alla presente delibera traguardi e obiettivi di ogni classe e materia.

2. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di apprendimento ai sensi dell'art. 2 comma 1 della deliberazione della Giunta provinciale del 31.10.2017 n. 1168 – scuola secondaria

INDICATORI: Acquisizione di contenuti, abilità e competenze – capacità di rielaborazione degli apprendimenti - uso dei linguaggi disciplinari e degli strumenti – metodo di lavoro

CORRISPONDENZA DEI VOTI CON I LIVELLI DI COMPETENZA ACQUISITI

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA
10	<p><u>Eccellente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione personale e autonoma in un'ottica interdisciplinare - Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici e piena padronanza degli strumenti - Metodo di lavoro autonomo, efficace e organizzato - Pieno e sicuro raggiungimento dei traguardi di competenza previsti 	<p><u>AVANZATO</u></p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
9	<p><u>Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Completa acquisizione dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione personale e autonoma - Uso corretto dei linguaggi specifici degli strumenti - Metodo di lavoro efficace e organizzato - Acquisizione sicura delle competenze previste 	
8	<p><u>Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione personale - Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici degli strumenti - Metodo di lavoro efficace - Raggiungimento dei traguardi di competenza previsti 	<p><u>INTERMEDIO</u></p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
7	<p><u>Sostanziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Discreta acquisizione dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione delle conoscenze - Uso a volte incerto dei linguaggi specifici e degli strumenti - Acquisizione delle competenze fondamentali 	

<p>6</p>	<p><u>Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essenziale acquisizione dei contenuti e delle abilità - Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti <p>Essenziale acquisizione delle competenze fondamentali</p>	<p><u>BASE</u></p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p>5</p>	<p><u>Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Limitata e lacunosa acquisizione dei contenuti e delle abilità - Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti <p>Non adeguata acquisizione delle competenze fondamentali</p>	<p><u>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</u></p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<p>4 (solo per la scuola sec. di I grado)</p>	<p><u>Non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione inadeguata e gravemente lacunosa dei contenuti e delle abilità - Limitato utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti <p>Mancata acquisizione delle competenze fondamentali</p>	

3. Criteri per la valutazione del comportamento ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale del 21.07.2003 n. 2523 e del DPR 21/11/2007, n.235, nonché del DPR 122/2009 e della deliberazione DGP 1168/2017:

INDICATORI: relazione con le persone – relazione con le cose – rispetto delle regole di convivenza

<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo corretto e responsabile con persone e cose - Rispetta consapevolmente le regole e assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici - Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui - E' attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà - Fornisce contributi positivi durante le attività 	<p>COMPORAMENT O CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO</p>	<p>10</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo corretto e responsabile con persone e cose - Rispetta autonomamente le regole e assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici - Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui - Generalmente è attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà - Fornisce contributi positivi durante le attività 	<p>COMPORAMENT O RESPONSABILE E COLLABORATIVO</p>	<p>9</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo quasi sempre corretto con persone e cose - Generalmente rispetta le regole e assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici - Se sollecitato collabora con i compagni - Se sollecitato fornisce contributi durante le attività - E' stato in qualche occasione richiamato dall'insegnante 	<p>COMPORAMENT O GENERALMENTE CORRETTO E COLLABORATIVO</p>	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo non sempre corretto con persone e cose - Non sempre rispetta le regole e fatica ad ascoltare i richiami - Interrompe compagni e insegnanti, chiacchiera e non rispetta i turni negli interventi - E' poco puntuale nelle consegne (avvisi/verifiche/materiali didattici) - Assolve in modo discontinuo/superficiale gli obblighi scolastici - Il suo comportamento è stato a volte sanzionato con note disciplinari e/o numerosi richiami, che possono aver comportato, nella scuola secondaria, l'allontanamento dalla comunità scolastica per alcuni giorni 	<p>COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO</p>	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo scorretto con persone e cose - Ha scarso rispetto delle regole - Non ascolta i richiami - Disturba la lezione (gioca, chiacchiera, si distrae, ...) in modo continuo - Non porta i materiali (avvisi/libri/quaderni/strumenti) e non è puntuale nelle consegne (avvisi/verifiche/materiali didattici, ...) - E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti - Non collabora o si rifiuta di collaborare con i compagni - Il suo comportamento è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori ai 15 giorni (scuola secondaria) 	<p>COMPORAMENT O SCORRETTO</p>	<p>6</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo irrispettoso con persone e cose e persiste in tale comportamento nonostante interventi e sanzioni disciplinari - Manifesta un rifiuto sistematico delle regole - Non valuta le conseguenze delle sue azioni - Ha commesso reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (come gravi atti di bullismo) e con grave pericolo per l'incolumità delle persone, tanto da essere stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni (scuola secondaria) senza aver manifestato, al ritorno, un ravvedimento rispetto alla propria condotta. 	COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCORRETTO	5
--	--	----------

4. Criteri per la non ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione:

Nella scuola primaria il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o al successivo ordine di scuola nel caso in cui, sulla base degli elementi in possesso al Consiglio di classe, la promozione pregiudichi la prosecuzione del percorso scolastico e metta a rischio il successo formativo dell'alunna o dell'alunno. Tale decisione è presa in accordo con la famiglia.

Nella scuola secondaria di I grado il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione nei seguenti casi:

- presenza di lacune in diverse discipline, che non sono recuperabili nel breve periodo e pregiudicano la possibilità di una frequenza proficua della classe successiva o del superamento dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione
- di norma nel caso in cui l'alunno o l'alunna non abbia già ripetuto l'anno nel percorso di scuola secondaria di I grado.

5. Validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado:

Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva anche nel caso in cui un alunno o un'alunna non abbia frequentato il 75% delle attività previste dall'orario annuale personalizzato solo a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni e delle alunne e nei seguenti casi:

- documentati motivi di salute
- situazione di disagio socio-culturale documentato

6. Criteri per l'attribuzione del giudizio di idoneità

Il giudizio di idoneità, o voto di ammissione all'esame di Stato, risulta dalla media delle valutazioni ottenute dall'alunno/a in tutte le discipline e ambiti disciplinari nel corso del triennio, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

7. Utilizzo della scala per la valutazione delle discipline e degli ambiti disciplinari:

Per la valutazione delle alunne e delle alunne nelle discipline, negli ambiti interdisciplinari e nelle altre attività della quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica la scala decimale viene

utilizzata dal 4 al 10 per la scuola secondaria di I grado.

Nella scuola primaria, i livelli di competenza per gli obiettivi di apprendimento e i traguardi sono: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato (vedasi valutazione della scuola primaria, punto 1).

8. Valutazione delle attività opzionali facoltative

Le attività opzionali facoltative vengono valutate con i seguenti giudizi sintetici:

- Sufficiente (corrisponde al voto 6 nella scala decimale)
- Buono (corrisponde ai voti 7 e 8 nella scala decimale)
- Ottimo (corrisponde ai voti 9 e 10 nella scala decimale)

La valutazione delle attività opzionali facoltative viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Frequenza
- Partecipazione e comportamento nel gruppo
- Impegno e partecipazione alle attività proposte

9. Titolarità della valutazione

Nel caso di discipline, ambiti disciplinari, attività laboratoriali o percorsi didattici impartiti da due insegnanti in codocenza i docenti coinvolti sono contitolari della valutazione.

Nel caso di attività laboratoriali o percorsi didattici impartiti da docenti che non appartengono al Consiglio di classe, i suddetti docenti comunicano in tempo utile la proposta di valutazione al Consiglio di classe.

10. Certificazione delle competenze

Nella valutazione finale delle alunne e degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di I grado la certificazione delle competenze acquisite sostituisce il giudizio globale sullo sviluppo degli apprendimenti

La docente verbalizzante
Agata Scinaldi

Il Dirigente Scolastico
Dott. Marco Fontana